# Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona

## Prof. Elisabetta Carrà

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende offrire una lettura critica delle principali trasformazioni che la famiglia oggi sta attraversando e abilitare gli studenti all’analisi autonoma di tipologie familiari o fenomeni di loro interesse; intento del corso sarà anche mostrare che lo studio della famiglia e quello dei servizi alla persona sono strettamente collegati: a questo fine, gli studenti verranno introdotti allo studio dei modelli di welfare (ovvero dei sistemi di politiche e servizi finalizzati a garantire il benessere dei cittadini), illustrando i vantaggi del *community welfare* e degli interventi *family-centered*, che promuovono l’*empowerment* delle relazioni familiari, attraverso strategie partecipative e di attivazione. In tal senso, il corso intende far conoscere e applicare agli studenti un modello per l’analisi degli interventi e dei servizi alla persona, denominato *FamILens®.COM*, undispositivo finalizzato ad analizzare i servizi per comprendere se e in che misura rispondono a un modello di *community welfare* e quali ricadute hanno sulle relazioni familiari. La capacità di usare tale dispositivo abbinata a quella di leggere il contesto sociale in cui le famiglie si muovono, consentirà agli studenti di muoversi con consapevolezza e senso critico nel mondo dei servizi.

Al termine del corso lo studente conoscerà:

* le principali caratteristiche delle famiglie nel contesto nazionale e internazionale;
* la trasformazione dei sistemi di welfare (politiche e servizi) dall’assistenzialismo al community welfare;
* un modello per l’analisi dell’impatto familiare e comunitario, il *FamILens®.COM* delle politiche e dei servizi.

Lo studente che avrà partecipato a tutte le attività proposte sarà in grado di:

* Descrivere le caratteristiche della famiglia contemporanea e leggere criticamente le trasformazioni in atto;
* Raccogliere la documentazione necessaria ad analizzare un fenomeno/una tipologia familiare, individuando anche politiche e servizi che hanno come target il fenomeno/la tipologia familiare presa in esame;
* Analizzare con il *FamILens®.COM* l’impatto familiare e comunitario di un servizio.

In questo modo, lo studente sarà in grado di:

* Formulare giudizi autonomi sulla qualità dei servizi e degli interventi di tipo sociale o psicologico;
* comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, grazie all’acquisizione di una metodologia ben strutturata per la raccolta della documentazione utile ad analizzare la qualità di un servizio o di un intervento.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Per quanto riguarda la parte di *sociologia della famiglia*, verranno affrontate le seguenti tematiche (soggette a variazioni), anche con l’aiuto di esperti:

1. I patterns per lo studio della famiglia,
2. I giovani e la famiglia,
3. La formazione della coppia e la riflessività relazionale,
4. La genitorialità,
5. L’instabilità della coppia,
6. La famiglia con anziani,
7. La conciliazione famiglia-lavoro
8. La migrazione in prospettiva familiare.

Per quanto riguarda la parte di *sociologia dei servizi alla persona*, verranno presentati i seguenti argomenti:

1. I modelli di *welfare* e di servizio alla persona,
2. La personalizzazione dei servizi,
3. I concetti di *family-centeredness*, e il modello del *FamILens®.COM*.

Verrà proposta la realizzazione di un lavoro di lavoro di gruppo, sostitutivo dell’esame, che consisterà nell’analisi di una tipologia familiare e di un servizio che risponda ad un bisogno manifestato da quella tipologia, applicando il *FamILens®.COM*.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

1. Slide e materiale caricato su Blackboard.
2. Ad integrazione delle slide e per una maggiore comprensione degli argomenti trattati, vengono qui elencati i testi a cui si è attinto per preparare le lezioni:
3. Sulle trasformazioni della famiglia:

* Castiglioni, M. & Dalla Zuanna, G. (2017). *“La famiglia è in crisi”(Falso!)*. Bari: Laterza.

*[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gianpiero-dalla-zuanna-maria-castiglioni/la-famiglia-e-in-crisi-falso-9788858129296-256439.html)*

* Se si vuole disporre di un manuale di sociologia della famiglia, qui c’è I seguenti manuali (in particolare, per gli studenti che non seguiranno il percorso di monitoraggio in itinere, illustrato nella sezione Metodo di valutazione):
  + Rossi, G. & Bramanti, D. (a cura di) (2012). *La Famiglia come intreccio di relazioni: la prospettiva sociologica*. Milano: Vita&Pensiero. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/donatella-bramanti-giovanna-rossi/la-famiglia-come-intreccio-di-relazioni-9788834322055-141891.html)
  + Ruspini, E. (2011). *Studiare la famiglia che cambia*. Roma: Carocci. *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/studiare-la-famiglia-che-cambia-9788843062805-221201.html)*
  + Saraceno, C. & Naldini, M. (2021). *Sociologia della famiglia* (Quarta edizione). Bologna: Il Mulino (primi 6 capitoli) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/chiara-saraceno-manuela-naldini/sociologia-della-famiglia-9788815290144-693914.html)
  + Di Nicola, P. (2017). *Famiglia: sostantivo plurale. Nuovi orizzonti e vecchi problemi* (Seconda edizione aggiornata). Milano: FrancoAngeli. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/paola-di-nicola/famiglia-sostantivo-plurale-nuovi-orizzonti-e-vecchi-problemi-9788891759672-656913.html)
  + Satta, C., Magaraggia, S. & Camozzi, I. (2020). *Sociologia della vita famigliare. Soggetti, contesti e nuove prospettive*. Roma: Carocci. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/caterina-satta-sveva-magaraggia-ilenya-camozzi/sociologia-della-vita-famigliare-soggetti-contesti-e-nuove-prospettive-9788843099924-683079.html)

1. Sul concetto di benessere:

* OECD (2013). *Concept and validity*. In *OECD Guidelines on Measuring Subjective Well-being*, OECD Publishing, pp. 27-59. (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK189563/>)

1. Sui modelli di welfare:

* Prandini, R. (2013). La persona come medium e forma di politica sociale. Un cambiamento di paradigma per i servizi di welfare. *Sociologia e politiche sociali*, 16(3), pp. 43-78.

1. Sul Family Impact Lens e sul FamILens.COM:

* Il Family Impact Lens. Framework teorico e modello operativo. *Consultori familiari oggi*, 28(2), pp. 11-35. ([link al testo completo](https://consultorifamiliarioggi.it/wp-content/uploads/2021/01/CfO-2-2020-Carra.pdf))
* Family Impact Lens e welfare community: una relazione virtuosa rappresentata nel FamILens.COM. *Consultori familiari oggi*, in press

Altri testi più specifici saranno indicati a lezione e su Blackbord.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni in aula, anche con anche la partecipazione di esperti (in aula o da remoto), esercitazioni in aula e online, lavori di gruppo.

Verrà proposta la realizzazione di un lavoro da svolgersi in gruppi di 4/5 persone, finalizzato alla produzione di un elaborato sostitutivo dell’esame, in cui il gruppo analizzarà, utilizzando una traccia proposta dal docente, una tipologia familiare di sua scelta non trattata a lezione (es.: famiglia con figli piccoli, con anziani non autusufficienti, con membro disabile o portatore di una patologia psichiatrica, ecc.) e studierà con il *FamILens®.COM* un servizio che risponde ad un bisogno delle famiglie appartenenti a quella tipologia (es.: centro per le famiglie, asilo nido/scuola dell’nfanzia, casa di riposo, DAMA, ecc.). Il servizio verrà individuato e contattato dal gruppo, che dovrà raccogliere le informazioni necessarie a completare la traccia proposta, anche svolgendo almeno un’intervista. Verranno proposti alcuni incontri da remoto extra-orario per il supporto al lavoro di gruppo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione dell’acquisizione delle competenze richieste sarà composita:

* verrà proposto un *monitoraggio in itinere* delle competenze acquisite con test online su Blackboard; ogni prova potrà far totalizzare fino a 3 punti; per chi le svolgerà tutte e parteciperà al lavoro di gruppo, il punteggio medio verrà valorizzato nel voto finale;
* chi avrà svolto tutte le prove di monitoraggio e avrà partecipato all’attività di gruppo, potrà svolgere un *test riepilogativo* online, che potrà valere fino a 15 punti;
* il *lavoro di gruppo* finalizzato alla produzione dell’elaborato potrà valere fino a 12 punti; i criteri di valutazione si baseranno sulla completezza dell’analisi della tipologia familiare (4 punti), sulla correttezza nell’applicazione del *FamILens®.COM* (4 punti) e sulla qualità dell’analisi critica finale dei punti di forza e debolezza del servizio (4 punti); il punteggio del lavoro di gruppo potrà essere eventualmente migliorato dopo la prima revisione del docente;
* l’eventuale lode sarà a discrezione del docente;
* nel caso lo studente non fosse soddisfatto del punteggio ottenuto con i test online e il lavoro di gruppo, potrà optare per l’esame tradizionale, sotto descritto.

Gli studenti che non avranno svolto il percorso di monitoraggio in itinere e tutte le altre attività proposte, dovranno sosterene un esame basato su tutto il materiale in programma, comprese le slide delle lezioni e gli approfondimenti suggeriti su BlackBoard e consistente in una prova scritta, composta da un *test a domande chiuse* che potrà far totalizzare al massimo 15 punti (punteggio minimo per passare alla prova successiva = 12) e da *2 domande aperte* (che implicheranno la capacità di critica nell’utilizzare tutte le conoscenze apprese) del valore di 8 punti ciascuna. Le domande e il test verteranno su tutto il programma, compresi le slide e il materiale di approfondimento caricato su BlackBoard.

Nella valutazione delle prove scritte, per quanto riguarda l’apprendimento, si considererà: la capacità di comprendere la domanda (2 punti), la capacità argomentativa (2 punti), la correttezza dei collegamenti concettuali (2 punti), la capacità critica di rielaborazione degli argomenti (2 punti).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Ai frequentanti si propone un lavoro coinvolgente che, se svolto in modo costante, potrà facilitare l’acquisizione progressiva delle competenze richieste fino al superamento dell’esame e una migliore acquisizione delle competenze, grazie all’applicazione pratica e critica di quanto appreso. Per questo motivo, la partecipazione al lavoro di gruppo è fortemente consigliata, perché parte integrante del processo di acquisizione delle competenze sopra indicate.

Gli studenti che non hanno frequentato precedentemente un corso di Sociologia di base o avanzato, potrebbero trarre vantaggio da una lettura preliminare della prima parte del testo Carrà, E. (2008). *Un’osservazione che progetta. Strumenti per l’analisi e la progettazione d'interventi nel sociale*. Milano: Led

Gli studenti sono invitati a consultare regolarmente la piattaforma Blackboard e la propria casella email.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Carrà riceve su appuntamento via mail ([elisabetta.carra@unicatt.it](mailto:elisabetta.carra@unicatt.it)), presso il Dipartimento di Sociologia – Ed. Franciscanum, piano terzo, stanza 317 (<https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/#/it/docenti/05065/elisabetta-carra/profilo>), oppure – a distanza – tramite la piattaforma Teams.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)